GLI SPORT

Il Concorso motonautico di Venezia

La Coppa Duca di Genova all'« Ali Babà » di Mdivani

Venezia, 21 notte.

Mentre la superba affermazione di Hubert Scott Paine continua a far parlare del brillante esito di questo sesto concorso motonautico internazionale di Venezia, i giornali e le riviste sportive di tutto il mondo (gli americani hanno frattanto cominciato a protestare negando valore mondiale alla classe dei monomotori: giova però ricordare ancora una volta che se questa categoria è stata creata dagli inglesi, che vedevano frustrati i loro tentativi di avvicinarsi al record mondiale del plurimotore di Gar Wood, ciò non toglie che i circa centosettantotto del « Miss Britain » siano un vero primato mondiale di velocità su miglio: primato di categoria, ma sempre primato mondiale) il comitato tecnico ha oggi con l'ultimo atto di questa manifestazione assegnata la vittoria nella gara d'alto mare per la Coppa del Duca di Genova al motoscafo « Alì Babà ».

Già l'altro giorno avevamo parlato di questa gara di gran fondo che sul percorso Venezia-Trieste e ritorno tende a sviluppare le qualità nautiche e tecniche delle imbarcazioni in lizza: avevamo anche spiegato il modo con cui, attraverso ad una formula speciale che tiene conto del peso, della velocità, del tempo e del consumo del combustibile, viene assegnato il primato nella classifica. Non è necessario oggi ripeterci: la classifica che qui riportiamo è più che sufficiente perchè attraverso ai nomi ed alle cifre i lettori possano comprendere il valore di questa manifestazione: 1. « Alì Babà » (Despujoles-Chrysler), di Alexis Mdivani, con punti 69,97; 2. « Ma-Gari » (Haker-Chrysler), di Theo Rossi, pilota Giovanni de Sangro, con punti 29,22; 3. « Este I » (Cucchini-Ital Motor Diesel), di Giuseppe Poli, con punti 24,93.

S'è così definitivamente chiuso il concorso motonautico: a partita ultimata si può ora facilmente dedurre qualche dato, trarre qualche considerazione che serva ad illuminare le nostre affermazioni ed a mettere nel loro giusto piano alcune nostre deficenze.

Bisogna innanzi tutto staccare dal resto delle manifestazioni la parte giocata dal « Miss Britain III » di Scott-Paine: il bolide inglese era troppo fuori classe perchè si potesse minimamente contrastargli il successo con gli scafi che noi potevamo allineare a Venezia.

Lo scafo, invece, al quale si poteva rendere più dura la vittoria, era l'« Yzmona » di Vasseur, che s'è vinto le due prove per la Coppa del Duce in una maniera del tutto pacifica, senza che nessuno gli portasse noie di sorta. Quella che questo veloce e magnifico scafo sia una creazione italiana, perchè costruito da Chauvrie su disegni del nostro Celli, è una soddisfazione troppo magra per ricompensare l'amarezza di una sconfitta. Ed è anche magra cosa il ricercare come l'« Asso » di Cattaneo ed il « Lia » siano stati tolti dalla lotta da incidenti alle eliche: per il « Lia » di Becchi la cosa ha tutto il valore del caso, ma non è lo stesso per l'« Asso » che ad ogni prova di lunga durata è costretto a ritirarsi per avarie: vorrebbe forse dire che il motoscafo dell'ingegnere veneto non è attrezzato per gare di pista e solo può rendere sulla breve prova del miglio in velocità pura? Ed allora perchè prima di farlo correre su prove che si possono quasi considerare di mezzofondo non si cerca di dargli un assetto e delle caratteristiche adatte alle difficoltà che simili gare racchiudono in sè?

Nella categoria dei seimila cmc. bisogna ricordare il Ravanello di Theo Rossi che, allorchè ha avuto al volante la sicura mano di Antonio Parodi, ha compiuto una brillantissima gara come quella di domenica: il « Ninlette IV » di Celli resterà sempre una magnifica realizzazione anche se non ha sempre reso quello che poteva dare.

Nelle minori cilindrate, come nei motoscafi da turismo, è da porre in rilievo la magnifica affermazione della nuova Casa italiana BPM che ha messo in primo piano, specialmente nella corsa per la Coppa del Duca di Spoleto, il valore dei suoi motori: basti ricordare Pina Capè, Pasini, ecc.

Nei fuori bordo i nostri piloti hanno decisamente dominato: non s'è avuto crollo di records, ma le medie conseguite affermano ancora una volta la magnifica marcia verso il miglioramento che stanno compiendo le case costruttrici di motori e di scafi. I « Laros » e gli « Elto » sono stati i padroni delle giornate lagunari: la minima percentuale di non partiti e di ritirati aumenta il valore delle affermazioni.

La squadra francese, con gli scafi « De Saever » e « Cauviere », i primi montati da motori Johnson, gli altri da Laros, ha fornito una prova scarsa di successo benchè coraggiosa. Ma i fuoribordisti d'oltr'alpe, tra i quali ricordiamo a titolo d'onore Georgette de Saever e Juliette Galopin, hanno promesso che ritorneranno tra noi per strapparci qualche primato. E' quello che aspettano i fuoribordisti italiani che hanno nelle loro file elementi quali Aldo Daccò, Giuseppe Guerrini, Pedrali-Noy e quel Carlo Casalini che col suo « Rondine Bianca III », un Soriano montato su scafo di Passarin, si è avvicinato, in un passaggio sul miglio, al record mondiale di categoria.

I campionati di tiro

La prova di esattezza delle rappresentanze reggimentali

Roma, 21 notte.

Stamane, al poligono di tiro a segno della Farnesina, 80 rappresentanze dei Reggimenti del 2.o nucleo hanno svolto la prova di tiro di esattezza. Ecco i risultati: Rapp. 1.o 7.o Regg. Bersaglieri p. 342; 2. 66.o Regg. Fanteria p. 340; 3. 2.o Regg. Alpini p. 333; 4. 7.o Regg. Artiglieria pesante campale p. 330; 5. 77.o Regg. Fanteria p. 330; 6. 3.o Reggim. Bersaglieri p. 328; 7. 1.o Regg. Fanteria p. 327; 8. 7.o Reggimento Genio p. 325; 9. 9.o Reggim. Bersaglieri p. 325; 10. 152.o Regg. Fanteria p. 324.

Individuali Ufficiali: 1. Cap. Brusadino Domenico, 13.o Regg. Fanteria, p. 73; 2. cap. Saletti Adelmo, 35.o Reggim. Fanteria, p. 72; 3. cap. Denobili Greca, 7.o Regg. Bersaglieri, p. 72; 4. cap. Donati Saverio, 52.o Regg. Fanteria, p. 72; 5. magg. Bruzzone Alarico, 2.o Regg. Alpini, p. 72. — *Sottufficiali:* 1. Serg. Venieri Mario, 28.o Regg. Fanteria, p. 72; 2. maresciallo Camarda Giuseppe, 2.o Regg. Fanteria, p. 72; 3. maresciallo Fanasca Ernesto, Corpo Armata Milano, p. 71; 4. serg. magg. Bucceri Nicola, 93.o Regg. Fanteria, p. 71; 5. maresciallo Lispi Orlando, 157.o Regg. Fant., p. 70.

L'elogio del Segretario del Partito alla squadra del F. G. di Brescia

Brescia, 21 notte.

Al comm. Vicàri, comandante Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento, dopo il successo riportato dai Giovani Fascisti bresciani nei campionati nazionali di tiro a segno, è giunto il seguente telegramma del Segretario del Partito:

« Elogio la squadra del Fascio Giovanile di Brescia, prima classificata per il campionato italiano. - Firmato: *Achille Starace* ».

Il First Vienna a Torino

L'incontro di domani con i granata

Per l'ultimo incontro di preparazione all'imminente campionato il Torino ha invitata una grande squadra: quel First Vienna che gode in Austria, e non solo nella repubblica, la fama di compagine tecnica per eccellenza. Il Torino ha fatto indubbiamente bene a cercare il collaudo definitivo in una partita veramente difficile, contro avversari quotatissimi. Il campionato è prova tanto severa che non vi si può giungere ben preparati solo con la disputa di gare di scarsa importanza, ed il First, undici di classe elevatissima, potrà senz'altro fornire indicazioni precise sul valore attuale della rinnovata compagine granata.

Il First, stella di prima grandezza del firmamento calcistico viennese, è la squadra che conta nelle sue file uomini quali Rainer, Blum, Schönwether, Fogel, Hoffmann, Gschweidl, Adelbrecht, Brosembauer, per non citare che i più noti, gli « assi » ai quali Meisl ricorre spesso quando deve mettere in campo la nazionale bianca. E la squadra vanta titoli sportivi di primo ordine: vincitrice della Coppa Europa nel 1931, conquistò il titolo di campione d'Austria nel 1933, per finire al terzo posto nel torneo dello scorso anno. Ed essa rinunciò pertanto a disputare il torneo della Coppa Europa per compiere invece una *fourrée* nel corso della quale ottenne brillantissimi risultati.

Il First sarà domani a Torino forte di tutti i migliori suoi elementi disponibili ed i granata l'affronteranno nella formazione varata domenica scorsa a Bari. Il Torino presenta dunque per la prima volta al suo pubblico fedele i suoi nuovi acquisti: Spinola, Lattuada, Buscaglia e Baldi III. Questi giovani sono attesi con simpatia alla prova, come gli elementi che debbono permettere la resurrezione dell'unità granata. La prova è, quindi, davvero del maggiore interesse.

La convocazione del direttorio della Federazione calcistica

Roma, 21 notte.

Il Direttorio della F.I.G.C. è stato convocato per il 26 settembre, alle ore 10, allo Stadio del Partito per discutere il seguente ordine del giorno: Comunicazioni del Presidente, rapporti internazionali, nuove carte federali, reclami contro formazione calendario di riserve, casi vari giocatori, richiesta Direttorio 19.a Zona (Tripolitania), esposto A. S. Perugia, varie ed eventuali.

Il "Trofeo Mussolini,, di tennis

nel quadro del torneo internazionale di Merano

Sui campi di gioco del « Tennis Merano », che quest'anno sono, oltre che notevolmente abbelliti, anche aumentati di numero, si iniziano oggi le partite del XIV Torneo Internazionale.

Affatto a torto tale torneo si può considerare il più importante della stagione tennistica italiana, sia perchè vi partecipano tutti i migliori giocatori europei, oltre a qualche neo-zelandese, sia perchè esso può servire magnificamente di messa a punto dei nostri migliori elementi che debbono, pochissimi giorni dopo Merano affrontare le fatiche delle prove del « Campionato Nazionale di 1.a categoria » che, come è noto, si disputerà a Genova.

Quello meranese è il più ricco di vistosi premi fra tutti i nostri tornei più importanti: tale dotazione di premi ammonta ad un valore intrinseco notevolissimo, senza contare il valore artistico dei singoli trofei in palio. Quest'anno poi ad aumentare vieppiù l'importanza della manifestazione e ad accrescere la ricchezza dei premi stessi verrà disputato nel corso di questo torneo anche un trofeo di elevato valore e di altissimo significato: vale a dire il « Trofeo Mussolini ».

E' la prima volta che il Duce concede un premio personale ad una competizione tennistica ed il suo trofeo non poteva davvero andare a gara migliore. Tra le diverse prove del torneo meranese vi sarà quindi anche quella per il « Trofeo Mussolini », destinato appunto alla gara di doppio uomini, alla quale dovranno partecipare coppie rappresentative espressamente designate dalle singole federazioni.

Il possesso di questo trofeo sarà temporaneo e potrà aggiudicarselo definitivamente quella federazione nazionale che sarà riuscita a vincerlo con le sue coppie consecutivamente per tre anni o cinque volte anche in anni non consecutivi. Una gara, come si vede, di molta attrazione e di grandissima importanza internazionale.

Si può dire anzi, pur senza togliere il valore notevolissimo delle altre gare del programma, che la disputa del « Trofeo Mussolini » è il nucleo di attrazione maggiore di tutta la riunione di Merano.

Le altre gare saranno quelle per il Campionato di Merano, gara di singolare uomini. In questa gara negli anni scorsi fu in palio la bellissima « Coppa Schmidt » che precisamente nel 1933 venne aggiudicata in modo definitivo al boemo Roderich Menzel che l'aveva vinta nei due anni precedenti e che ebbe, durante la finale del terzo anno, la fortuna di poter approfittare della grave caduta del nostro De Stefani; incidente che tolse all'italiano la possibilità di definire un incontro che già aveva saputo decisamente avviare a suo favore.

Vi sarà poi la gara per la « Coppa Lenz », singolare signore; la « Coppa Baronessa Petenyi-Fuerst », riservata alla gara per i « seniores »; oltre la Targa della medesima donatrice riservata alla gara internazionale del doppio misto.

MENZEL

Altre prove a vantaggio e di consolazione completeranno il programma delle gare. In tutto le gare ammontano a nove. Come si vede i giocatori che parteciperanno alla settimana meranese non troveranno modo di riposare troppo e il fortunato pubblico che potrà assistere a dette gare avrà modo di gustare del tennis di alta classe internazionale.

Al torneo di Merano sono sempre accorsi i migliori giocatori dei paesi di Europa e anche quelli di nazioni extra-europee. Così anche quest'anno, oltre a tutte le altre fortissime coppie iscritte, saranno presenti anche i due neozelandesi Malfroy e Stedman che anzi, per essersi diggià imposti a Venezia nella disputa delle « Targhe Volpi », si presentano tra i più pericolosi concorrenti della gara per il « Trofeo Mussolini ».

Una coppia cecoslovacca, della quale l'uomo di forza sarà il solito Menzel, sarà pure presente e punterà direttamente alla conquista del Trofeo donato dal Duce. Il germanico von Cramm — che è tra i più forti giocatori d'Europa — farà quasi certamente coppia con Kleinschrot, un tennista anziano ma consumatissimo specialista del gioco di doppio.

La *Federazione Italiana Tennis* ha già designato gli accoppiamenti che difenderanno i nostri colori in questa importantissima disputa: si tratta delle coppie Taroni-Quintavalle, già nostri valorosi difensori nella *Coppa Davis*, Palmieri-Sertorio, Rado-Mangold e Cesura-Del Bono. Tutti questi nostri accoppiamenti, malgrado siano formati con giocatori di classe notevole, appa-

VON CRAMM

iono chiusi dalle più poderose formazioni avversarie. Il gioco di doppio in Italia non ha dato fino ad oggi degli specialisti che si rivelassero di forza tale da poter competere con le più rinomate coppie straniere: sarebbe perciò ben difficile pronosticare una vittoria italiana in questa gara per il Trofeo del Duce. Palmieri-Sertorio e Taroni-Quintavalle potrebbero andare abbastanza innanzi nella disputa ma incapperebbero di certo, a meno di miracoli, negli ostacoli insormontabili di una semifinale o, al massimo, di una finale.

Il nostro migliore giocatore di singolare sarà inoltre assente: vale a dire Giorgio De Stefani, il brillante protagonista della finale meranese dello scorso anno. De Stefani ha sofferto di un incidente alpinistico durante una ascensione nelle Alpi Svizzere e dovrà ancora riposare per parecchio tempo causa una dolorosa contusione al ginocchio che sembra avergli generato anche una incrinatura al menisco.

Comunque gli altri nostri rappresentanti, e specialmente Palmieri, Rado, Sertorio e Taroni sapranno difendersi abbastanza validamente di fronte alla serrata offensiva dei più celebrati campioni stranieri.

Oltre una centuria fra giocatori e giocatrici — fra queste saranno presenti delle fortissime tenniste, quali la signora Sperling (ex-*fraulein* Krawinkel), le signorine Aussem, Valerio ecc. — parteciperà alle nove prove del torneo.

Una nota interessante sarà data anche dalla presenza dei nostri migliori giovani che si sono messi in viva luce ai recentissimi « Campionati Nazionali Juniores » di Bolzano.

Inoltre la settimana di Merano si chiuderà con un avvenimento tennisticamente assai importante. S. E. Lessona, che con tanta passione presiede alle sorti della *Federazione Italiana Tennis*, adunerà per la seconda volta nella ridente cittadina della Val d'Adige i dirigenti della Federazione che da lui dipende oltre tutti i giudici-arbitri di tennis italiani.

Verrà tenuto così il secondo Congresso annuale dei dirigenti del tennis nazionale, che già tanto fecondo di frutti potè essere nella prima edizione dello scorso anno.

Umberto Maggioli

Il torneo notturno degli « assi »

La decima vittoria del G. S. Unica

Un folto pubblico ha ieri assistito alle quattro partite della penultima serie di finale del torneo notturno degli « assi » patrocinato dal nostro giornale, che oltre ad essere riuscite interessanti hanno quasi definitivamente selezionate le terne concorrenti. La lotta per il primo posto era ormai circoscritta al G. S. Unica ed all'U. S. La Piemonte e quest'ultima dopo una bella difesa ha ceduto di fronte alla terna del G. S. Lancia retrocedendo così al secondo.

Come già nei precedenti incontri l'« Unica » ha giocato molto forte, si è portata subito in vantaggio, rallentando l'andatura ai dieci e tredici punti per poi terminare con un bellissimo finale.

Molto movimentata è stata la partita fra l'U. S. La Piemonte ed il G. S. Lancia. Quanto mai incerta, la prima, non ha saputo sostenere il gioco volitivo svolto dalla seconda ed è crollata proprio sul traguardo. La vittoria del G. S. Lancia è stata meritata.

La « Rivolese » ha battuto la « Snia » ed il Dop. Fiat ha avuto la meglio sul Dop. A. T. M. Ecco i risultati: G. S. Unica b. Dop. Meroni 16-10; S. B. Rivolese b. Snia 16-0; Dop. Fiat b. Dop. A.T.M. 16-8; G. S. Lancia b. U. S. La Piemonte 16-10.

La Coppa America

La IV prova rinviata per il maltempo

Newport, 21 notte.

La quarta gara per la Coppa d'America tra lo *yacht* inglese Endeavour e lo *yacht* americano Rainbow, che doveva avere luogo oggi, è stata rinviata a domani per le condizioni del mare e del tempo.

Il Gran Premio di Spagna

Il « record » del giro battuto da von Stuck a 156 Km. all'ora

San Sebastiano, 21 notte.

Veramente grandioso si annuncia il successo che attende domenica il Gran Premio automobilistico di Spagna, che si correrà sul circuito di Lazarte: accanto ad un successo sportivo notevole si prevede pure un'affluenza di pubblico superiore a quello realizzato dall'edizione precedente. Infatti tutta una organizzazione di treni speciali e di servizi di autocorriere è stata preparata per fare affluire al Circuito da tutta la Spagna e dalle regioni meridionali della Francia, molta folla. Solo la pioggia, che in questi giorni insiste nella regione, sembra abbia intenzione di ostacolare la brillante riuscita di questa manifestazione. La corsa, che si svolgerà su 30 giri del Circuito — ogni giro misura 17 chilometri — sarà di km. 519,450. Nonostante il Circuito sia tormentato e difficile, si pensa che quest'anno il vincitore raggiungerà una media sul giro, di circa 160 chilometri all'ora. E' una previsione un po' troppo ottimistica, anche se la lotta, quest'anno, sarà particolarmente vivace, perchè sostenuta dalle macchine più veloci che vi siano oggi in Europa. Certo è che negli odierni giri di prova, von Stuck, su Auto-Union, è riuscito a battere il « record » che Nuvolari aveva segnato l'anno scorso con il suo giro più veloce in 6'42"; il tedesco, dopo i primi giri di prova, ha realizzato un tempo di 6'32", tempo che equivale ad una media di 158 chilometri. Von Stuck spera di fare ancora meglio domenica portando il « record » a 6'30" realizzando così la media di 162 chilometri. Fra i piloti italiani hanno provato stamattina il circuito Soffietti, Brivio e Falchetto, i quali, pure realizzando buoni tempi, non hanno creduto opportuno di forzare.

Nuvolari, che conosce per lunga esperienza il circuito, lascia ancora in riposo la sua Bugatti, mentre Varzi, giunto soltanto stamane a San Sebastiano, scenderà domani in pista per qualche giro di prova. Negli ambienti sportivi si riconosce come difficile un pronostico e si rileva soltanto che la lotta sarà accanita fra le tre squadre, italiana, francese e tedesca. Le migliori macchine da corsa vi sono rappresentate e si tratta per l'industria che trionferà non soltanto di raccogliere premi ed onori, ma sovratutto di attirare su di sè l'attenzione di un Paese, la Spagna. Si pensa che non vi sarà alcun « forfeit » tra gli iscritti, che si allineeranno per la partenza domenica a mezzogiorno nell'ordine seguente:

Caracciola (Mercedes 1), Wimille (Bugatti 2), von Stuck (Auto-Union 1), Varzi (Alfa Romeo 2), Soffietti (Maserati), Nuvolari (Bugatti spagnuola), Dreyfus (Bugatti 1), Chiron (Alfa Romeo 1), Fagioli (Mercedes 2), Lehoux (Maserati), Momberger (Auto-Union 2), Brunet (Maserati), Falchetto (Maserati), Brivio (Bugatti 3), Bornistad (Alfa Romeo).

L'attività motoristica di fine stagione

La stagione motoristica, sul declino, non rallenta la propria attività domenicale. La giornata di domani, non meno delle ultime domeniche, si presenta ricca in entrambi i campi dello sport motoristico terrestre — pur non offrendo gare automobilistiche di speciale importanza in territorio italiano.

I migliori campioni italiani del volante, tuttavia, saranno presenti come sempre — disciplinatamente e per amor di firma, decisi a impegnarsi a fondo anche se con probabilità di successo non rilevanti — all'ultimo Gran Premio della stagione: a San Sebastiano in Spagna.

Il Gran Premio di Spagna è stato pressochè improvvisato: se ne era annunciato il rinvio *sine die*, poi lo si è ripreso e organizzato. Il percorso è il consueto sul circuito di Lazarte presso S. Sebastiano: un curioso anello di 17,3 chilometri in terreno collinoso, ricco di dislivelli anche forti ma non eccessivamente tortuoso, tanto da permettere delle medie assai elevate: il record del giro appartiene infatti a Nuvolari con 155,5 di media, mentre il miglior tempo sul percorso appartiene a Chiron su Alfa Romeo (media 135,3).

Disputato domani secondo la formula internazionale (520 Km.) da macchine pure rispondenti alla formula dei 750 Kg., cioè le stesse di Monza, esso ha raccolto le solite iscrizioni dei migliori specialisti europei. Da segnalare Varzi e Chiron con l'Alfa Romeo (alla quale pare siano state apportate modifiche al cambio e ai freni per evitare gli inconvenienti di Monza); Nuvolari con la Bugatti, in squadra con Brivio, Dreyfus e Wimille; Von Stuck e Momberger, con l'Auto Union; Fagioli e Caracciola con la Mercedes; Villapadierna ed altri provati elementi locali con Maserati e Bugatti.

Molto attesa è la prova di Nuvolari sulla Bugatti: in questo assaggio del nostro asso di una vettura straniera, qualcuno — ricollegandolo a qualche colloquio che si dice avvenuto dopo Monza; ed al fatto che ier l'altro il mantovano provò il circuito di Lazarte a bordo di una Auto-Union — ha voluto scorgere l'annuncio di un probabile orientamento di Nuvolari verso la rivoluzionaria marca tedesca per la stagione ventura. Crediamo però di poter affermare che sinora ogni diceria in proposito non ha fondamento.

Le maggiori probabilità, comunque, sono anche domani per le vetture tedesche: Von Stuck ha già abbassato in prova il record del giro e darà certamente battaglia a fondo. Gli uomini della coraggiosa scuderia Ferrari; tuttavia, non sono ancora fuori combattimento:

In Italia, e specialmente nella zona piemontese-lombarda, intensa sarà invece l'attività motociclistica. A Torino si disputerà il Campionato interprovinciale motociclistico di regolarità per i Giovani Fascisti su un giro nelle colline del Monferrato da ripetersi due volte, per un totale di 347 Km., con partenza dal Ponte Principe di Piemonte alle ore 7. Nel pomeriggio si avrà, sempre a Torino, il concorso delle macchine infiorate, per auto e moto. A Biella si disputa su un pittoresco percorso pedemontano, il III Circuito motociclistico di regolarità « Primo Lanza », con l'intervento dei migliori specialisti italiani della regolarità. Sulla Varese-Campo dei Fiori un'accolta di assi e di campioni daranno vita ad una delle più combattive e spettacolari gare in salita. Infine a Chialamberto i pacifici turisti della motocicletta torneranno a raccogliersi lietamente a uno degli ormai settimanali Raduni, organizzato da quella Sezione dell'O.N.D.

Prossima decisione americana sulla partecipazione alle Olimpiadi

Parigi, 21 notte.

Mandano da New York che il signor Avory Brundage, presidente del Comitato olimpionico americano sottoporrà in questi giorni al Comitato che egli presiede i dati dell'inchiesta condotta in Germania sui preparativi e sull'organizzazione che si sta predisponendo colà per i prossimi Giuochi olimpionici. In base a questa inchiesta il Comitato olimpionico americano deciderà sulla partecipazione o meno degli Stati Uniti alle Olimpiadi di Berlino.

Le gare di canottaggio di domani sul Po

Sulle acque del Po si svolgerà domani l'ultima riunione remiera della stagione. La manifestazione, che è organizzata dal Comitato prima Zona della R. Federazione di Canottaggio, radunerà un folto gruppo di equipaggi di Torino e della provincia, che si contenderanno il primato in una serie di interessanti gare.

Ecco il programma della manifestazione con gli equipaggi iscritti gara per gara:

Ore 15,30: *Jole da mare a 4 vogat. con timoniere* (juniores e non classificati), m. 1800. - Iscritti: Canottieri Armida; R. Canottieri Cerea (« Pecore »); R. Canottieri Cerea (« Smorzala »); Canottieri Esperia, Torino; Canottieri Tanaro.

Ore 16: *Due di punta con timoniere* (juniores) m. 1800, Coppa Clerici (challenge triennale alla Società vincitrice). - Iscritti: Canottieri Armida; Canottieri Caprera; Canottieri Esperia, Torino.

Ore 16,30: *Singolo* (juniores e non classificati) m. 1800, Coppa Fascio di Avigliana (challenge triennale alla Società vincitrice). - Iscritti: Canottieri Armida (Socco Mario); Canottieri Armida (Perrone Aldo); Canottieri Esperia, Torino (Paracchi Ezio).

Ore 17: *Quattro di punta con timoniere* (juniores) m. 1800, Coppa Ente Sportivo Provinciale Fascista (challenge triennale alla Società vincitrice). - Iscritti: Canottieri Armida; Canottieri Esperia, Torino.

Ore 17,15: *Jole da mare a 4 vogat. con timoniere* (riservata ai Giovani Fascisti dei Circoli Rionali del P. N. F. di Torino) m. 1800. - Iscritti: Mario Gioda; Luigi Scaraglio; Lucio Bazzani.

Ore 17,30: *Gondolino a 4 vogatori, Veneziana* (seniores) m. 1800, Coppa Delegazione Commercio Avigliana. - Iscritti: Canottieri Esperia, Torino.

Ore 18: *Otto di punta con timoniere* (non classificati) m 1800, Coppa Esperia. - Iscritti: Canottieri Armida; Canottieri Esperia, Torino; Canottieri Dop. F.I.A.T.

Carnera incontrerà De Leo?

Tripoli, 21 notte.

E' stata accolta con vivo favore la notizia data dal locale quotidiano che Primo Carnera verrà a Tripoli per incontrarsi col pugile Sante De Leo, noto a Torino per i due combattimenti sostenuti con Bonaglia.

A conferma della notizia, lo stesso giornale riproduce la seguente lettera che l'on. Melchiori, Commissario per il Turismo in Libia, ha indirizzata al capo dell'Ufficio sportivo della Federazione Fascista Tripolitana: « Sono lieto di comunicarti una notizia del più alto interesse sportivo e turistico. Primo Carnera, in seguito alle premure rivoltegli a New York dal conte di Campello per conto del Commissariato per il Turismo in Libia, ha accettato di venire a Tripoli nella prossima primavera per battersi con De Leo. Sarà un avvenimento di importanza eccezionale che richiamerà a Tripoli l'attenzione delle folle sportive ».

Si preparano, intanto, altri due incontri per De Leo, ossia uno il 30 settembre col francese Iryhartz, ed il secondo, il 28 ottobre, col campione francese dei massimi Al Suage, col quale sono in corso trattative. Entrambe le manifestazioni si svolgeranno allo Stadio Littorio di corso Sicilia.

La « Coppa Giachetti » ciclistica si correrà il 30 settembre

E' stato definito in questi giorni il programma di una delle più belle e caratteristiche corse piemontesi: la Coppa Giachetti.

Come è noto questa gara, che si svolge nel Canavese su un percorso comprendente diverse salite lunghe e difficili, ha la prerogativa di non poter essere vinta che da uomini di classe indubbia. Infatti, a conferma di ciò, il libro d'oro presenta, tra i passati vincitori, uomini come Martano, Lolli, Sella e Giuppone. L'itinerario della gara sarà il seguente: Cuorgnè, Castellamonte, Rivarolo, Cuorgnè, Ivrea, Borgofranco, Andrate, Occhieppo, La Serra, Ivrea, Alice Superiore, Castellamonte, Collareto, Cuorgnè, Prascorsano, Valperga, Cuorgnè, chilometri 175.

Gli indipendenti ed i dilettanti saranno ammessi alla corsa che si disputerà il 30 di questo mese, e per la quale sono in pallo circa duemila e cinquecento lire di premi.

Il campionato piemontese di ginnastica artistica

Vercelli, 21 notte.

Domenica ventura, organizzata dalla fiorente sezione ginnica della Pro Vercelli, si svolgeranno a Vercelli i campionati piemontesi di ginnastica artistica che richiameranno da tutta la regione i migliori attrezzisti che in nobile lotta si contenderanno il primato. Numerose sono le squadre iscritte provenienti da Torino, Biella, Alessandria e Novara. Le gare avranno inizio alle ore 10 e termineranno con ogni probabilità alle 15.

Il giuoco del pallone ad Alba

Alba, 21 notte.

La finalissima del torneo per la Coppa « Giovanni Morsa » tra le squadre dell'E.D.A. di Torino (Cappello II, Maurizio, Cappello I, Salasco) e della U. S. Albese O.N.D. (Rossi, Cane, Parisotto, Isnardi) avrà luogo domenica 23 corr. alle ore 14,30. Sabato 22 verrà ripresa la partita valevole per il campionato italiano di II categoria tra le squadre di Canelli (Bertolotti) e Cortemilia (Mazzetta) che sabato scorso è stata sospesa per l'oscurità quando le squadre erano a 10 giochi pari. Lunedì 24, altra partita di II categoria tra le squadre di Canale e Corneliano d'Alba.

A Mondovì

Mondovì, 21 notte.

Sabato pomeriggio vedremo in gara la quadriglia dell'O.N.D. di Briaglia (fratelli Borsarelli) contro quella di Cloverona (Donadei) e domenica quella dell'« Eda » di Torino (Fuseri) contro quella di Mondovì (Dauna-Borsarelli).

Un comunicato della F. I. T.

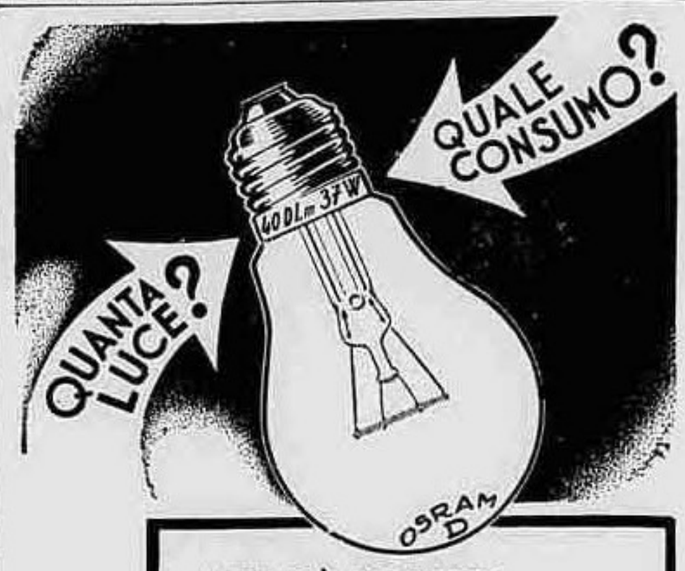
Il Direttorio prima Zona della Federazione italiana tennis comunica a tutte le Società tennistiche piemontesi che volessero inviare una loro rappresentanza alla grande sfilata delle forze sportive nazionali che si svolgerà a Roma il 28 ottobre XII, di far pervenire al più presto alla sua sede le rispettive adesioni e le designazioni nominative dei rappresentanti.

Gare di domani

NICHELINO. — *G. P. Camandona* (aspiranti): Percorso: Nichelino, Strada Stupinigi, Stupinigi, Crociera Vinovo, Nichelino (da ripetersi 4 volte). Ritrovo ore 14 (Piazza Municipio, Nichelino), partenza ore 15.

— *L'Alessandria* giocherà domani contro il Modena in questa formazione: Mosele; Lombardo, Fenoglio; Milano, Costenaro, Barale; Cattaneo, Riccardi, Notti, Celoria, Borgo (Valle e Borelli riserve).

— *Presso l'E. F. E. F. di Alessandria* avranno inizio il 1.o ottobre corsi di scherma:



NON PIÙ EQUIVOCI NELL'ACQUISTO DI LAMPADE

Nelle nuove lampade OSRAM D a **doppia spirale**, la potenza luminosa in Lumen ed il corrispondente consumo in Watt viene chiaramente indicato sia sull'attacco sia sull'astuccio delle lampade stesse.

In tal modo per ogni lampada risulta garantita tanto la quantità di luce emessa, quanto il consumo di energia elettrica.

Inoltre le nuove lampade OSRAM D, grazie al loro filamento a **doppia spirale** emettono, a pari consumo, fino al 20 % di maggior luce rispetto alle Osram di precedente costruzione e fino al 50 % in confronto a certe lampade a basso prezzo.

Nel Vostro interesse acquistate quindi le nuove lampade OSRAM D

OSRAM D

2 OSRAM

22 SETTEMBRE 1934 — 7 OTTOBRE A. XII

MOSTRA NAZIONALE MODA

TORINO

70 % RIDUZIONI FERROVIARIE 70 %

"Frette"
TELE - TOVAGLIE - BIANCHERIE
Catalogo "gratis,, a richiesta.
E. FRETTE e C. - MONZA
Filiale di TORINO - Via XX Settembre, 64

PELI

superflui, nèi deformi, angiomi, macchie di vino, cicatrici, verruche, vengono radicalmente estirpati con metodo speciale assolutamente indolore.
Riceve anche nei giorni festivi.
Dottore VIGLEZIO
Torino, via Massena 56. Dalle 10 alle 16

In molte MALATTIE DELLE DONNE nelle STASI SANGUIGNE, l'Acqua purgativa naturale « HUNYADI JANOS » vien usata con eccellenti risultati. Esperimenti clinici hanno provato che la pronta azione di quest'Acqua toglie subitamente le congestioni cerebrali, vertigini, attacchi nervosi, ecc. Da chiedersi nelle farmacie e drogherie. (128

« energico antisettico urinario »
cura radicale pratica della
BLENORRAGIA (Scolo)
Uretriti, Cistiti, catarri vescicali, filamenti, urine torbide-sanguigne.
I più illustri specialisti lo consigliano nella dose da 6 a 8 perle al giorno.
Importante: l'UROSANTOL non si vende sciolto, ma solo in flaconi originali da 36 perle a lire 13,30; per posta lire 14.
LABORATORIO UROSANTOL
Via Arsenale 33 - TORINO
Aut. Pref. 0086/G.

ALCHEBIOGENO
il più completo e potente ricostituente. Cura completa: 5 flaconi a L. 8,15 ciascuno. In tutte le farmacie.
S. A. SPECIALITA' FARMACEUTICHE DR. CRAVERO - MODENA
Autoriz. Prefett. 1976 - 9/2/1928, Modena.